

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3958 del 17/10/2016
Oggetto	D.P.R.N. 59/2013 DITTA SIET SPA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "RICERCA, SVILUPPO E PROVE" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA NINO BIXIO N. 27/C.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4027 del 14/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **SIET SPA**. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "ricerca, sviluppo e prove" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Nino Bixio n° 27C.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta SIET SPA, avente sede legale in Comune di Piacenza, Via Nino Bixio n° 27C, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e trasmessa dallo stesso con nota del 04/04/2016, prot. n° 28912 (acquisita agli atti il 05/04/2016 con prot. n° PGPC/2016/3270), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "ricerca, sviluppo e prove" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Nino Bixio n° 27C;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici precedentemente autorizzato dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1190 del 13/06/2011, parte integrante dell'atto unico finale rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza il 19/08/2011 con prot. n° 51994;

Preso atto che:

- le acque utilizzate per scopi geotermici viene estratta dalla prima falda per alimentare una pompa di calore elettrica utilizzata per la climatizzazione degli ambienti (uffici e laboratori);
- il volume complessivo delle acque utilizzate per scopi geotermici è di circa 21.000 mc/anno (2.800 mc/anno in estate e 17.930 mc/anno in inverno);
- sono presenti n° 2 contatori per la determinazione dell'acqua prelevata e scaricata, nonché un termometro per la misurazione della temperatura all'uscita del serbatoio pensile ed in prossimità del punto di prelievo campioni;
- lo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici recapita nel corpo idrico superficiale "Fiume Po";
- il punto previsto per il campionamento fiscale è indicato con la dicitura "*Prelievo campioni acqua di scarico*" nella planimetria Allegato 1 del 03/02/2011 Dwg code 018.06.00 ed allega all'istanza del 31/03/2011 e trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con nota del 29/04/2011, prot. n° 27170 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza in data 02/05/2011 con prot. n° 33686);

Considerato che al fine di un corretto bilancio idrico l'acqua utilizzata per scopi geotermici deve essere reimpressa nella stessa falda delle acque emunte a tale scopo;

Valutate, per quanto sopra, le particolari caratteristiche idrogeologiche del sito in quanto essendo il fiume Po un corso d'acqua perenne si può ritenere che a seguito di un emungimento dal pozzo si ottiene una ricarica dello stesso in tempi brevi in funzione della permeabilità orizzontale; nei periodi di piena, infatti, i primi metri di avampozzo vengono sommersi dalla risalita delle acque del Po;

Acquisita nel merito la relazione tecnica istruttoria redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota 20/07/2016, prot. n° PGPC/2016/7716;

Preso atto che il Comune di Piacenza, rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostantive in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta SIET S.P.A. per l'attività "ricerca, sviluppo e prove" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Nino Bixio n° 27C;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **SIET S.P.A.** (C. FISC. 00817240336) per l'attività di "ricerca, sviluppo e prove" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Nino Bixio n° 27C (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici nel corpo idrico superficiale "Fiume Po";
2. **di impartire, per lo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici** avente recapito nel corpo idrico superficiale "Fiume Po", le **seguenti prescrizioni**:
 - a) il punto previsto per il campionamento fiscale dovrà essere sempre accessibile e consentire un

agevole campionamento;

- b) relativamente all'acqua di presa dovrà essere eseguito un monitoraggio con le seguenti modalità:
- ad impianto fermo dovrà essere eseguito almeno un autocontrollo analitico ricercando i seguenti parametri: Temperatura, pH, Conducibilità e Potenziale Redox;
 - durante il funzionamento dell'impianto dovrà essere eseguito, almeno una volta all'anno, un autocontrollo analitico con la ricerca dei parametri Temperatura e Portata;
- c) relativamente all'acqua di resa dovrà essere eseguito almeno una volta all'anno, nel pozzetto di prelievo fiscale, durante il funzionamento dell'impianto di raffreddamento, un autocontrollo analitico con la ricerca dei seguenti parametri: Temperatura, Portata, pH, Conducibilità e Potenziale Redox;
- d) tutti i dati di monitoraggio, come elencati ai precedenti punti c) e d), dovranno essere inviati (via PEC o fax) annualmente all'ARPAE;
- e) dovrà essere garantita la funzionalità dei contatori volumetrici del flusso di acqua prelevata e scaricata, nonché del termometro posto in corrispondenza del punto di scarico;
- f) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente mantenuta una corretta pendenza al tratto di restituzione;
- g) nel caso si verificano imprevisti o situazioni che modifichino la qualità dello scarico, si dovrà:
- dare immediata comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE e all'AUSL di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere, i tempi necessari per il ripristino della normalità;
 - attivare, nel più breve tempo possibile, tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata;
- La ripresa dell'efficienza dovrà essere comunicata sempre ad ARPAE e all'AUSL di Piacenza;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici rilasciata con atto D.D. n° 1190 del 13/06/2011, parte integrante dell'atto unico finale rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza il 19/08/2011 con prot. n° 51994;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.